Copia

Comune di Canneto Pavese

PROVINCIA DI PV

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.2

OGGETTO: **Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione.**

L'anno **duemilaquindici** addì **ventiquattro** del mese di **gennaio** alle ore **dodici** e minuti **trentacinque** nella Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Panizzari Francesca - Sindaco	Sì
2. Vercesi Alberto - Assessore	Sì
3. Compagnoni Mauro - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott. SOLA GERARDO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANIZZARI FRANCESCA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 169/2013, con il quale il Segretario è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Canneto Pavese (PV).

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT, oggi ANAC) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:
_ ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
_ aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
_ creare un contesto sfavorevole alla corruzione
_ indicare le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo, sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al contesto particolare.

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i Responsabili dei servizi dell'Ente.

Rilevato che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:
_ Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
_ Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:
_ numero di incarichi e aree oggetto di potenziale ed eventuale rotazione degli incarichi;
_ rispetto dei termini dei procedimenti;
_ iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
_ iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
_ azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
_ previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
_ indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;

che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Canneto Pavese (PV).

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2015–2016–2017, con annesse n. 6 schede, nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Atteso come sulla trasmissione al DFP, l'ANAC, dopo l'approvazione del D.L. n. 90/2014, convertito con modifiche in L. n. 114/2014, con comunicato del 08.09.2014, ha confermato, fino a diversa comunicazione, l'obbligo di utilizzo del canale "PERLA PA".

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario, Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, TUEL, allegato alla proposta di deliberazione.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Con votazione unanime palese espressa nei modi e forme di legge

Delibera

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate e approvate

1) Di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2015– 2016–2017, con annesse n. 6 schede, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2) Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3) Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
4) Di trasmettere il Piano, con annesse n. 6 schede, al DFP secondo le modalità stabilite dall'ANAC dopo l'approvazione del D.L. n. 90/2014, convertito con modifiche in legge n. 114/2014, con comunicato del 08.09.2014, che ha confermato, fino a diversa comunicazione, l'obbligo di utilizzo del canale "PERLA PA";
5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 — 4° comma — del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, TUEL.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to : PANIZZARI FRANCESCA	F.to : Dott. SOLA GERARDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. 23 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Canneto Pavese, lì 31/01/2015

Il Responsabile del Servizio
F.to : Casella Maria Rosa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- ❑ Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Canneto Pavese, lì 31/01/2015

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. SOLA GERARDO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data 24-gen-2015

- ❑ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ❑ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. SOLA GERARDO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, 31/01/15

Il Segretario Comunale
SOLA GERARDO

Comune di Canneto Pavese

PROVINCIA DI PV

Delibera Giunta Comunale N.2 del 24/01/2015

OGGETTO: **Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione.**

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono in data 24/01/2015 ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Il Responsabile	Firma
TECNICO - Segretario Comunale	Favorevole	F.to:Dott. Sola Gerardo	